

Camera dei Deputati

**Legislatura 19
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

ODG IN ASSEMBLEA SU P.D.L. : 9/01633-A/131
presentata da **PISANO CALOGERO** il **19/02/2024** nella seduta numero **247**

Stato iter : **CONCLUSO**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
PARERE GOVERNO		
SIRACUSANO MATILDE	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	19/02/2024

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

ACCOLTO IL 19/02/2024

PARERE GOVERNO IL 19/02/2024

RINUNCIA ALLA VOTAZIONE IL 19/02/2024

CONCLUSO IL 19/02/2024

TESTO ATTO

Atto Camera

Ordine del Giorno 9/01633-A/131

presentato da

PISANO Calogero

testo di

Lunedì 19 febbraio 2024, seduta n. 247

La Camera,

premessi che:

in Italia le strutture convenzionate erogano tra il 60 ed il 70 per cento delle prestazioni specialistiche territoriali;

all'articolo 8, commi 3 e 4 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 in materia di «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421». All'articolo 8-sexies prevede che: «I criteri generali per la definizione delle funzioni assistenziali e per la determinazione della loro remunerazione massima sono stabiliti con apposito decreto del Ministro della sanità, sentita l'Agenzia per i servizi sanitari regionali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, sulla base di standard organizzativi e di costi unitari predefiniti dei fattori produttivi, tenendo conto, quando appropriato, del volume dell'attività svolta. La remunerazione delle attività assistenziali diverse da quelle di cui al comma 2 è determinata in base a tariffe predefinite, limitatamente agli episodi di assistenza ospedaliera per acuti erogata in regime di degenza ordinaria e di day hospital, e alle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, fatta eccezione per le attività rientranti nelle funzioni di cui al comma 3»;

il decreto interministeriale 23 giugno 2023 del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro della salute ha stabilito le nuove tariffe per le remunerazioni delle prestazioni di assistenza specialistica e protesica in regime di conversione;

nello specifico all'articolo 5, comma 1 del decreto interministeriale è previsto che: «Le disposizioni di cui al presente decreto entrano in vigore dal 1° gennaio 2024 per quanto concerne le tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e dal 1° aprile 2024 per quanto concerne le tariffe dell'assistenza protesica, e si applicano alle regioni a statuto speciale e alle province autonome compatibilmente con gli statuti di autonomia e le relative norme di attuazione»;

regioni come l'Emilia-Romagna, la Toscana e la Lombardia hanno già adottato misure per mitigare l'impatto negativo del nuovo nomenclatore sulle proprie strutture sanitarie pubbliche, mantenendo le tariffe esistenti per determinate prestazioni, o modificando le tariffe per alcune analisi di laboratorio in risposta ad una dettagliata analisi dei costi;

il nuovo nomenclatore, infatti, dovrebbe tener conto di fattori come la rivalutazione monetaria, l'inflazione, l'aumento dei costi della vita e dei fattori di produzione sviluppatasi negli ultimi anni;

stante la necessità di voler tutelare le strutture pubbliche e private rendendole operative ed efficienti a tutela della salute dei cittadini e di tutto il comparto sanitario, impegna il Governo

a valutare l'opportunità, compatibilmente con le risorse di finanza pubblica, di adottare iniziative normative volte a prorogare l'entrata in vigore delle nuove tariffe per le remunerazioni delle prestazioni di assistenza specialistica e protesica in regime di conversione.

9/1633-A/**131**. Pisano.